



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 3<sup>^</sup> SEZIONE SA1

(II Biennio e V anno)

*Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate*

*A.S. 2023/2024*

*COORDINATORE Salvatore Scetta*

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

### **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

### **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

### **4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

### **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

### **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

### **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

### **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

## ***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

<b>CLASSE di CON CORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>Continuità</b>
<b>A11</b>	Santillo Lucia	Italiano	Sì
<b>AB24</b>	Biondi Clementina Lucia	Inglese	Sì
<b>A19</b>	Maurizio Cuzzupè	Storia e Filosofia	No
<b>A27</b>	Scetta Salvatore	Matematica	Sì
<b>A41</b>	Conte Giovanni	Informatica	Sì
<b>A27</b>	Moriello Nicola	Fisica	Sì
<b>A50</b>	Simone Giancarlo	Scienze Naturali	Sì
<b>A17</b>	Fiore Giuseppe	Disegno e Storia dell'Arte	Sì
<b>A48</b>	Rotondo Luigi	Scienze Motorie e Sportive	Sì
<b>186/2003</b>	Giamei Loredana	IRC	Sì
	Franco Assunta	Sostegno	Sì
	Cassella Nicla	Alternativa Insegnamento Religione Cattolica	No

## ***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
M	F	M	F	M	F
14	6	0	0	1	0

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

---

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)

Nella classe è presente un alunno che viene seguito per 18 ore settimanali dall’insegnante di sostegno. Per lui è prevista una programmazione in cui si fa riferimento agli obiettivi ordinari delle singole discipline con opportune personalizzazioni. Lo studente segue, quindi, un percorso didattico di tipo personalizzato con prove equipollenti

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe 3<sup>a</sup> sez. SA1 è composta da 20 studenti, 14 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla 2<sup>a</sup> SA1 dello scorso anno scolastico per ammissione alla classe successiva, tranne un alunno, trasferitosi da un’altra classe del nostro istituto. La classe è costituita, per la maggior parte, da alunni partecipativi e attenti in classe, interessati alle proposte dei docenti e abituati allo studio domestico. Buone sono le conoscenze pregresse, educato e rispettoso il loro comportamento anche in termini di osservanza delle regole scolastiche. Pochi sono i ragazzi inclini alla distrazione o che tendono ad impegnarsi non costantemente nello studio. Buone anche le relazioni interne al gruppo classe.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Sono state programmate e svolte, nelle prime settimane dell’anno scolastico, prove di ingresso per le seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. La predisposizione è stata affidata, dalla Dirigente, ad una commissione nominata ad hoc. Dai risultati relativi alla matematica emerge che il 10% della classe si attesta sul livello intermedio, il 40% sull’accettabile, il 25% sul livello basso e sempre il 25% sul livello non adeguato. Va evidenziato che la prova, rispetto a quella dell’anno scorso, ha previsto, in misura maggiore, la verifica di competenze ed è stata percepita come più impegnativa dagli alunni. Per quanto riguarda l’italiano, più della metà della classe si attesta sui livelli intermedio (65%) e avanzato (5%), mentre il 15% ha ottenuto risultati di livello accettabile e, sempre il 15%, di livello basso. Riguardo all’inglese il 59% si attesta su un livello avanzato, il 17% sull’intermedio, il 12% sia sull’accettabile che sul basso. Il dettaglio dei risultati si può evincere dalle tabelle di seguito riportate.

#### 4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	5
Intermedio	65
Accettabile	15
Basso	15
Non Adeguato	0

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0
Intermedio	10
Accettabile	40
Basso	25
Non Adeguato	25

<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	59
Intermedio	17
Accettabile	12
Basso	12
Non Adeguato	0

- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

*Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curricolo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.*

- **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**
  - Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
  - Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
  - Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
  - Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
- **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

Il Consiglio di Classe propone un percorso di didattica orientativa da sviluppare nel secondo biennio e nel quinto anno, dal titolo

***Educare alla scelta***  
***“Domani sarò ciò che oggi ho scelto di essere”***  
***J. Joyce***

**Terzo anno**

Modulo1- La scelta

Approfondimento delle strategie di scelta individuali

Analisi di scelte proprie o altrui

Individuazione delle strategie disfunzionali

La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta

Modulo 2 – Le risorse personali

La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro.

**Quarto anno**

Modulo 3 Gli interessi e i valori professionali

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali; collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi; esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a.

Modulo 4 Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà

Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere; Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni. Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore

**Quinto anno**

Modulo 5 Dalle professioni ai corsi di studio

Indirizzare e motivare i/le giovani a esplorare i percorsi formativi che possono portarli a svolgere la professione che vorrebbero; Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale quanto più concreto e completo possibile che includa attitudini e aspirazioni personali, offerta formativa a disposizione, tempistiche, sbocchi professionali.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FOCUS dell'ATTIVITA'</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>OBIETTIVO/I (come da PED)</b>
<b>Italiano</b>	Modulo 1: Come scelgo? Approfondimento: Una vita, tante scelte; Interviste agli eroi del quotidiano Approfondimento: Interviste agli eroi del quotidiano Modulo 2: I capitoli della vita Approfondimento: Gli eventi della vita Approfondimento: Che cosa pensano gli altri di me ... che cosa penso io di me	<b>4</b>	Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).

<p><b>Inglese</b></p>	<p>“A year from now you will wish you had started today” — <i>Karen Lamb</i></p> <p>Visione di una scena tratta dal film <b>“Un sogno per domani” (Pay It Forward)</b>, ispirato al libro “La formula del cuore” di Catherine Ryan Hyde.</p> <p>Tematica: le scelte che determinano il cambiamento di vita.</p> <p>Debate sulla capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita, sia in relazione all’attività scolastica, sia nello sviluppo della vita futura.</p>	<p><b>3</b></p>	<p>Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).</p> <p>Rinforzo dell’autostima, della motivazione.</p>
<p><b>Scienze Motorie</b></p>	<p>Modulo 1: La capacità di decision-making, o di presa di decisione, come requisito fondamentale per l’ottenimento di prestazioni sportive efficaci.</p> <p>Modulo 2: Visione del film “Invictus” tratto da avvenimenti realmente accaduti durante la Coppa del Mondo di Rugby in Sud Africa, poco dopo l’elezione di Nelson Mandela come Presidente. Un esempio di sport come strumento per superare l’odio razziale e giungere all’Unità Nazionale. Il film è un inno a perseguire i propri obiettivi e i propri progetti, anche di fronte agli ostacoli, così come recita la poesia “Invictus” di William Ernest Henley (... Io sono il padrone del mio destino. Io sono il capitano della mia anima) che accompagnerà la nazionale alla vittoria finale.</p>	<p><b>1</b> (primo modulo) <b>2</b> (secondo modulo)</p>	<p>Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).</p> <p>Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).</p> <p>Rinforzo dell’autostima, della motivazione.</p>
<p><b>Storia e Filosofia</b></p>	<p>“La scelta” rappresenta un momento decisivo, anche quando paradossalmente “si sceglie di non fare una scelta”. Questo c’insegna il filosofo danese S. Kierkegaard, ma se questa è la risposta della Filosofia, anche la Storia non si sottrae alla necessità di scelte drastiche e decisive per l’avvenire della nazione e della collettività. Così si analizzeranno quei passaggi storici che hanno “costretto” a prendere coscienza di verità che, in precedenza, apparivano come latenti o la cui piena consapevolezza sembrava riservata a pochi. Uno di questi avvenimenti, forse quello davvero decisivo nella Storia d’Italia (almeno per la sua parte più recente) è rappresentato dal vuoto istituzionale creatosi con l’armistizio dell’8 Settembre 1943. Partendo dall’analisi di estratti dei testi di Kierkegaard, e</p>	<p><b>(3+2) 5</b></p>	<p>Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).</p> <p>Rinforzo dell’autostima, della motivazione.</p>

	supportati dalla sintesi storiografica relativa alla storia della Seconda Guerra mondiale, si tracciano le coordinate a sostegno del grande impatto psicologico che pone l'individuo di fronte alle sue scelte, grandi o piccole che siano.		
<b>Matematica</b>	<p>Mod. 1 La scelta in matematica.          Problemi di massimo e minimo.          Problemi di scelta.          Elementi di ricerca operativa.          Cosa vuol dire <i>scegliere</i> per un matematico?  <a href="https://www.treccani.it/magazine/chiasmo/scienze_naturali_e_tecnologia/Arbitrio/scegliere_per_un_matematico.html">https://www.treccani.it/magazine/chiasmo/scienze_naturali_e_tecnologia/Arbitrio/scegliere_per_un_matematico.html</a></p> <p>Mod. 2 Matematica per il futuro  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Mmv86jCwFCM">https://www.youtube.com/watch?v=Mmv86jCwFCM</a>  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=6PtLH7RkNOc&amp;t=347s">https://www.youtube.com/watch?v=6PtLH7RkNOc&amp;t=347s</a></p>	<b>3</b>	<p>Rinforzo dell'autostima, della motivazione.</p> <p>Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).</p> <p>Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.</p>
<b>Fisica</b>	Analisi di scelte proprie o altrui prime analisi sullo sviluppo del mondo del lavoro e sviluppo di un modello che possa permettere loro di collocarsi in modo opportuno nel mercato del lavoro	<b>3</b>	<p>Rinforzo dell'autostima, della motivazione.</p> <p>Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.</p>
<b>Scienze naturali</b>	L' "ANTROPOCENE" l'era dell'umanità che sceglie (si illude) di dominare la Natura.	<b>3</b>	Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
<b>Informatica</b>	Uomo e intelligenza artificiale (AI) con capacità predittive e generative, essere complementari, affidarsi solo all'AI o non tenerne conto?	<b>3</b>	<p>Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).</p> <p>Rinforzo dell'autostima, della motivazione.</p>
<b>Storia dell'arte</b>	Conoscere la questione relativa alle belle arti che, nel corso del Medioevo, era stata inserita tra le arti meccaniche e nel corso del Rinascimento si eleva ad arti liberali	<b>3</b>	<p>Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).</p> <p>Rinforzo dell'autostima, della motivazione.</p>

▪ NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

<b>ORIGINI</b>		
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZA CONDIVISA</b>
		<i>Sviluppare capacità volte allo sviluppo di un pensiero critico e creativo, favorendo la consapevolezza del proprio sé rispetto ai sistemi complessi del passato, presente e futuro.</i>
<b>Italiano</b>	<p>“Un popolo senza la conoscenza della propria storia, origine e cultura, è come un albero senza radici.” (Marcus Garvey)</p> <p>Alle origini della nostra cultura: I primi esempi di Letteratura in lingua volgare – dalla Francia all'Italia attraverso il Romanzo cortese e la lirica provenzale. Le prime espressioni della Letteratura italiana: la produzione religiosa (la Lauda) e la lirica amorosa dalla Scuola siciliana al Dolce Stil Novo. Dante Alighieri: il padre della lingua e della cultura italiana; Il concetto di Patria: il senso di appartenenza politica e culturale. Il Rinascimento: un nuovo inizio che vede al centro dell'universo l'uomo, creatura prediletta da Dio</p>	
<b>Inglese</b>	<p><b>La letteratura inglese delle origini: il poema epico e il poema narrativo medioevale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Beowulf</i></li> </ul>	
<b>Scienze Motorie</b>	L'organizzazione del movimento umano e il sistema nervoso. Le origini del movimento: dalla programmazione dell'atto motorio alla sua realizzazione e correzione.	
<b>Matematica</b>	La deduzione delle diverse equazioni delle coniche nel piano cartesiano dalla loro definizione come luoghi geometrici.	
<b>Fisica</b>	<p>Concetto di energia cinetica, potenziale, meccanica e applicazione dell'energia all'ambiente con particolare riferimento ai vantaggi e i rischi di un termovalorizzatore per l'ambiente dove viviamo</p> <p>Le scoperte scientifiche della macchina a vapore, della pompa di calore e del frigorifero con possibili collegamenti con la disciplina di scienze</p>	
<b>Scienze Naturali</b>	Le origini, l'universo, la scienza e la Religione.	
<b>Storia</b>	<p>Le trasformazioni dell'Europa tra il X e l'XI secolo. La nascita delle monarchie nazionali. La scoperta dell'America.</p>	
<b>Filosofia</b>	<p>I primordi e il retroterra culturale della filosofia greca. L'indagine sull'Essere. L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate.</p>	
<b>Storia dell'arte</b>	<p>Origine della pittura ad olio: Jan van Eyck Origine della prospettiva lineare nell'arte Origine dell'arte letta attraverso le biografie (vicende umane e private che influiscono sulla produzione artistica). La trattatistica nell'arte del '400</p>	

<b>RELAZIONI E INTERAZIONI</b>		
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZA CONDIVISA</b>  <i>Riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato le specificità dei concetti trattati al fine di individuare, autonomamente e con un repertorio lessicale appropriato, elementi di continuità, reciprocità o alterità nello spazio e nel tempo.</i>
<b>Italiano</b>	<p><i>Questa è fra le cose più belle della letteratura: scopri che i tuoi desideri sono universali, che non sei solo, che non sei isolato da nessuno. Sei parte di.</i> (Francis Scott Fitzgerald)</p> <p>Le tre Corone del Trecento: Dante, Petrarca e Boccaccio: un intreccio di vite, pensiero e opere che ha ispirato tutti i letterati italiani successivi dando vita alla nostra identità culturale.</p> <p>Relazioni e interazioni nel “labirinto” dell’<i>Orlando Furioso</i>.</p> <p>La portata innovativa del pensiero politico di Machiavelli rispetto alla produzione precedente o coeva e i punti di contatto con quella successiva</p>	
<b>Inglese</b>	<p><b>Il poema narrativo: Geoffrey Chaucer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>The Canterbury Tales</b>- Un ritratto della società e della classe media inglese del XIV secolo</li> </ul> <p><i>The Wife of Bath</i></p>	
<b>Matematica</b>	Relazioni, funzioni e loro proprietà. Le funzioni invertibili. Le trasformazioni geometriche e la loro applicazione alle equazioni delle coniche nel piano cartesiano.	
<b>Scienze Naturali</b>	Relazioni ed interazioni geniche	
<b>Scienze Motorie</b>	Riconoscere le relazioni esistenti tra i programmi di allenamento seguiti e i miglioramenti delle prestazioni e dello stato di salute.	
<b>Informatica</b>	<p>DIGITAL DIVIDE</p> <p>Il Digital divide è la mancata uniformità, tra gruppi sociali distinti per quanto riguarda l’accesso l’utilizzo e l’impatto delle tecnologie ICT. Questo divario digitale si traduce, spesso, in forme di disparità a livello istruttivo, economico, di opportunità di carriera.</p>	
<b>Storia</b>	<p>La cultura umanistico rinascimentale.</p> <p>Le scoperte geografiche tra premesse culturali e ragioni economiche.</p> <p>L’Europa divisa dalla fede: Riforma e Controriforma.</p>	
<b>Filosofia</b>	<p>Il dialogo socratico.</p> <p>Lo Stato e il compito del filosofo: Platone.</p> <p>Il concetto di metafisica in Aristotele.</p>	

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

- Centro Sportivo Scolastico
- Laboratorio di Trekking
- Laboratorio di Running
- Partecipazione al Telesi@ Cross
- Partecipazione alle Olimpiadi della matematica
- Partecipazione alle Olimpiadi di Problem Solving, ai Giochi di Anacleto, ai giochi matematici di UniBocconi, al progetto Matematica e Realtà e ad eventuali altre gare
- Visita guidata alla Sinagoga ebraica di Roma e al quartiere ebraico
- Visita guidata a Trani e a Castel del Monte
- Viaggio d'istruzione (PCTO) a Livorno – Museo del Mediterraneo e Laboratorio di genetica
- Uscite sul territorio
- Incontri con esperti
- Spettacoli cinematografici
- Spettacolo teatrale in lingua inglese a Salerno
- Spettacolo Anna Frank: il diario presso il Cinema Modernissimo di Telesse Terme

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

Per quanto riguarda il recupero in itinere, compatibilmente con le risorse disponibili e con quanto previsto dalle decisioni del Dipartimento e deliberato dal Collegio dei docenti, saranno attuate specifiche attività, anche fra classi parallele.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
<b>Tutte</b>	Recupero in itinere	Lavori di gruppo o individuali Peer tutoring Cooperative Learning Problem Solving	Nel corso dell'anno
<b>Discipline d'indirizzo</b>	Corso di recupero	Lavori di gruppo o individuali Metodologie calibrate sulle specifiche necessità	Fine primo e secondo quadrimestre

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
<b>Tutte</b>	Approfondimenti disciplinari in itinere	Lavori di gruppo Ricerca azione Flipped classroom Cooperative learning	Nel corso di tutto l'anno
<b>Matematica, Fisica, Informatica</b>	Olimpiadi e competizioni simili	Lavori di gruppo Esercitazioni e allenamenti di varia natura Studio individuale	Nel corso dell'anno, nelle ore curriculari e in orario pomeridiano
<b>Prove comuni</b>	Test standardizzati tipo INVALSI	Simulazioni Esercitazioni	Nel corso dell'anno (prove d'ingresso, intermedie e finali)

L'obiettivo prioritario del PdM dell'IIS Telesi@, in sinergia col RAV, è l'attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza di base degli studenti, oltre a promuovere attività laboratoriali di potenziamento e approfondimento disciplinare che possano garantire il successo formativo dei singoli studenti.

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

▪ METODOLOGIA PCTO

**PROGETTAZIONE PCTO**

(Come da linee guida dell'Istituto-Cfr Verbale-Collegio docenti del giorno 08/09/2023)

1. **Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)**  
 2. **Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).**  
 3. **Classe quinta: Certificazione EIPASS, da conseguire nei tempi stabiliti.(Indicare per la classe di riferimento).**

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

<b>AREE TEMATICHE</b> <i>(individuate in Dipartimento)</i>	<b>Definizione del percorso</b> <i>(organizzazione, modalità, tempi)</i>	<b>Figure coinvolte</b> <i>(coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	<b>Risorse esterne</b> <i>(Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
Scientifico/Laboratoriale	<b>Attività presso il Museo del Mediterraneo di Livorno e Laboratorio di genetica</b>  Seconda metà di marzo 2024	<b>Prof. Giancarlo Simone</b> <b>Prof.ssa Assunta Franco</b> Referenti/esperti del Museo del Mediterraneo	<b>Museo del Mediterraneo di Livorno e Laboratorio di genetica</b>
Scientifico/Laboratoriale	<b>Tigem – Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli</b>  Febbraio 2024	<b>Prof. Giancarlo Simone</b> <b>Prof.ssa Assunta Franco</b> <b>Prof. Salvatore Scetta</b> Referenti/esperti del Tigem	<b>Tigem – Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli</b>

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

### ▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

### ▪ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE			
DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL’ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
<b>Inglese</b>	<b>One world – When Nature rebels</b> Talking and thinking about humanity’s relationship with the natural world and how we can improve it	<b>2</b>	<b>I quadrimestre</b>
<b>Scienze Motorie</b>	World Health Organization 2020 guidelines on physical activity and sedentary behaviour	<b>3</b>	<b>I quadrimestre</b>
<b>Italiano</b>	Discriminazione di genere (obiettivo n. 5) Istruzione di qualità (obiettivo n. 4) Salute: un bene comune (obiettivo n. 3) Descrizione dell’attività: In occasione di alcune tra le più importanti <b>Giornate nazionali e internazionali si programmeranno Lezioni</b> basate su estratti dal nostro libro di Letteratura per costruire attività dedicate alla Memoria storica, alla Cittadinanza e alla Sostenibilità Competenze Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<b>4</b>	<b>I e II quadrimestre</b>

<b>Storia e filosofia</b>	Le lezioni svolgeranno un'analisi sui diritti degli altri esseri viventi che vanno rispettati e difesi compatibilmente con le esigenze della vita umana. <b>CONTENUTI:</b> Salviamo il Pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili (obiettivo n. 12 )	<b>8</b>	<b>I e II quadrimestre</b>
<b>Matematica</b>	La diffusione del contagio nelle epidemie: un modello matematico	<b>2</b>	<b>I quadrimestre</b>
<b>Fisica</b>	Le emissioni in atmosfera dei termovalorizzatori Gli standard impiantistici adottati Conoscere le leggi che regolano l'utilizzo delle emissioni di un termovalorizzatore nell'atmosfera terrestre	<b>2</b>	<b>II quadrimestre</b>
<b>Scienze Naturali</b>	L'illegalità ambientale come danno verso la società civile: inquinamento e disastro ambientale	<b>2</b>	<b>II quadrimestre</b>
<b>IRC</b>	Religioni e discriminazione di genere	<b>2</b>	<b>I quadrimestre</b>
<b>EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Informatica</b>	La connettività IoT è l'elemento abilitante delle città intelligenti e lo sarà sempre di più. La tecnologia Internet of Things(IoT) permette alle città di diventare più sostenibili ed efficienti, oltre che intelligenti. <b>Qualità della vita:</b> sensori dell'internet delle cose permettono il monitoraggio costante e più affidabile rispetto ai metodi attuali di parametri come la qualità dell'aria e dell'acqua, l'inquinamento acustico. <b>Viabilità e trasporti:</b> con le applicazioni internet of things, l'automobilista di domani potrà visualizzare direttamente sul proprio smartphone o sul navigatore dell'auto una mappa real-time dei parcheggi disponibili in città, gli ingorghi e i cantieri sul proprio percorso. <b>Costi di gestione:</b> nella quasi totalità dei casi, la tecnologia iot per la smart city affianca all'aumento del livello di servizio una netta riduzione deicosti.	<b>3</b>	<b>II quadrimestre</b>
<b>Italiano</b>	Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società Descrizione dell'attività: In occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali si programmeranno Lezioni basate su estratti dal nostro libro di Letteratura per costruire attività dedicate alla Memoria storica, alla Cittadinanza e alla Sostenibilità Competenze Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici	<b>3</b>	<b>I e II quadrimestre</b>

<b>Storia dell'arte</b>	Conoscere le questioni relative alla coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro	<b>2</b>	<b>II quadrimestre</b>
-------------------------	--	----------	------------------------

## 6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Inglese	Scienze	Matematica	Fisica	Storia e Filosofia	Storia Arte	Ed. Civica	Informatica	Sc. motorie	IRC
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>			X	X	X	X		X	X		
<i>Flipped classroom</i>				X	X			X			
<i>Role-playing</i>								X		X	
<i>Circle Time</i>	X					X					
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X					X	X	X			
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## 7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

1. (PCTO) Livorno, Museo del Mediterraneo e Laboratorio di genetica; accompagnatori: prof. Giancarlo Simone e prof.ssa Assunta Franco – seconda metà di marzo 2024
2. Puglia: Trani e Castel del Monte; accompagnatori: prof.ssa Lucia Santillo, prof.ssa Assunta Franco, prof. Salvatore Scetta – aprile 2024
3. Roma: sinagoga e quartiere ebraico; accompagnatori: prof.ssa Loredana Giamei, prof.ssa Assunta Franco, prof. Maurizio Cuzzupè – febbraio 2024
4. Salerno: teatro in lingua inglese – accompagnatori: prof.ssa Clementina Biondi, prof.ssa Assunta Franco e prof. Salvatore Scetta – 14 marzo 2024

## 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
  - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
  - forme orali di verifica rapida e immediata.  
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
  - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- le griglie sono predisposte dai diversi dipartimenti e sono consultabili e scaricabili all'indirizzo [www.iistelese.edu.it](http://www.iistelese.edu.it)

La presente Programmazione educativa e didattica è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 3 ottobre 2023.